

I Medici di continuità assistenziale, nell'ambito della loro responsabilità professionale, valutano di dare la risposta al bisogno espresso tramite consiglio telefonico e/o visita domiciliare. Possono:

- effettuare visite domiciliari non differibili
- prescrivere farmaci indicati per terapie non differibili, o necessari alla prosecuzione della terapia la cui interruzione potrebbe aggravare le condizioni della persona
- rilasciare certificati di malattia in casi di stretta necessità e per un periodo massimo di tre giorni
- proporre il ricovero in ospedale